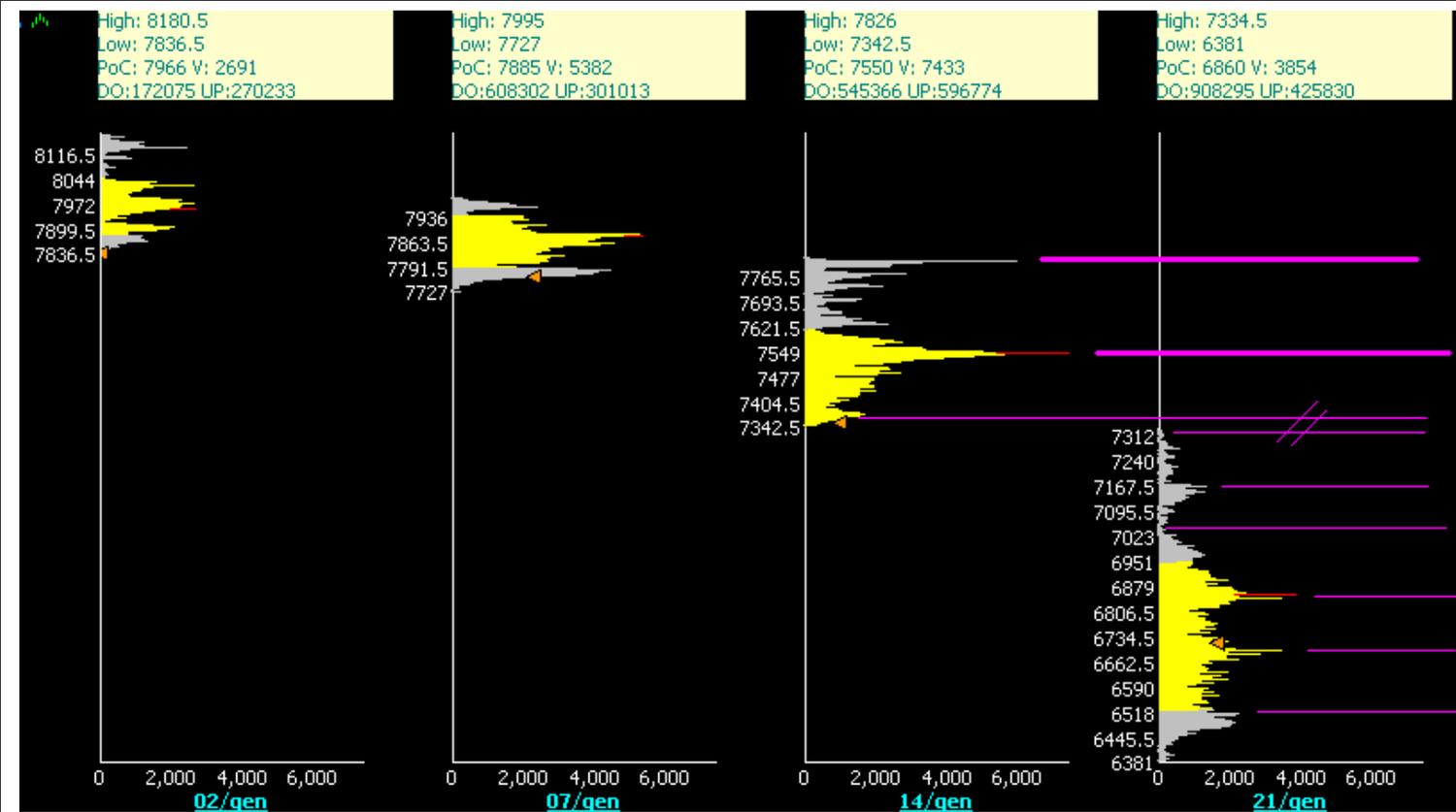


Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax **MARZO**

La brutta performance di mercati asiatici nella notte ha fatto aprire ieri il dax ial ribasso. La pressione di vendita si è subito fatta sentire e già per le 11 il dax scambiava sotto 7660, livello sotto dal quale era partito il rally post-taglio FED martedì : era la dimostrazione lampante che non bastava il taglio della FED sia pur cospicuo a risolvere i problemi dei mercati. Con questa consapevolezza, i traders hanno continuato a spingere il dax pesantemente al ribasso, fino addirittura a rompere il minimo di mercoledì e segnare un nuovo low a 6381. Improvvisamente è uscita la notizia di colloqui in corso tra il Sovrintendente di NY alle Assicurazioni e un pool di banche per ricapitalizzare i bond insurers : la notizia ha immediatamente dato sollievo alle borse facendo chiudere gli USA in territorio positivo e facendo recuperare al dax la quote di 6700,

Il dax ha chiuso con un bias rialzista : infatti non solo ha chiuso sopra il PoC di oggi, ma anche sopra il livello spartiacque 6645/60, molto importante nel corso degli ultimi 2 giorni. I volumi sono stati anche oggi enormi, oltre 440k lots. In soli tre giorni il dax ha trattato oltre 1,3 mln di lots ! La chiusura di oggi - 6715 - si colloca anche sopra il PoC di mercoledì (6700), confermando così il bias rialzista.

Si tratta sempre di un mercato molto news-driven, e quindi estremamente delicato e difficile da trattare : basta una notizia positiva o negativa per far cambiare tutto il trend. Qualora il tentativo di ricapitalizzare i bond insurers dovesse fallire, la delusione sarebbe devastante sui mercati.



Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

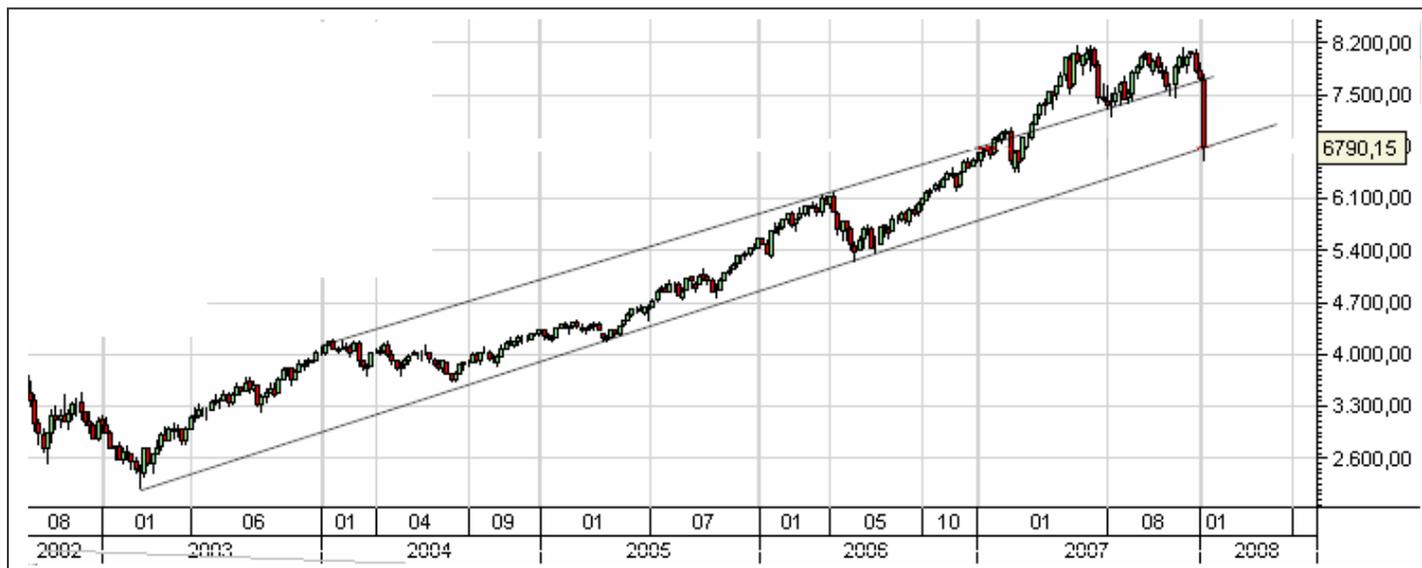
Continua la costruzione di zone di volume nel range 6900 - 6400 : si sono ieri definiti meglio dei livelli importanti, anche se nel corso della giornata, con i movimenti erratici e veloci spesso i livelli sono stati attraversati senza rallentare minimamente il movimento. Dal grafico qui a fianco notiamo delle zone che utilizzeremo nei prossimi giorni : 6381 low della giornata, 6519 primo supporto di volumi, 6645/60 livello da cui è partito il rally del taglio di tassi, 6705 spike di volumi, 6860 PoC settimanale, 7053 zona senza volumi, Rispetto alla chiusura di ieri sera, il dax aveva tradato 585k sotto e 736k lots sopra : pur essendo predominanti i volumi scambiati sopra la chiusura, tuttavia la pressione non è tale da causare particolari sbilanciamenti nella distribuzione.

LA FED TAGLIA I TASSI DI 75BP ma ai mercati non è bastato

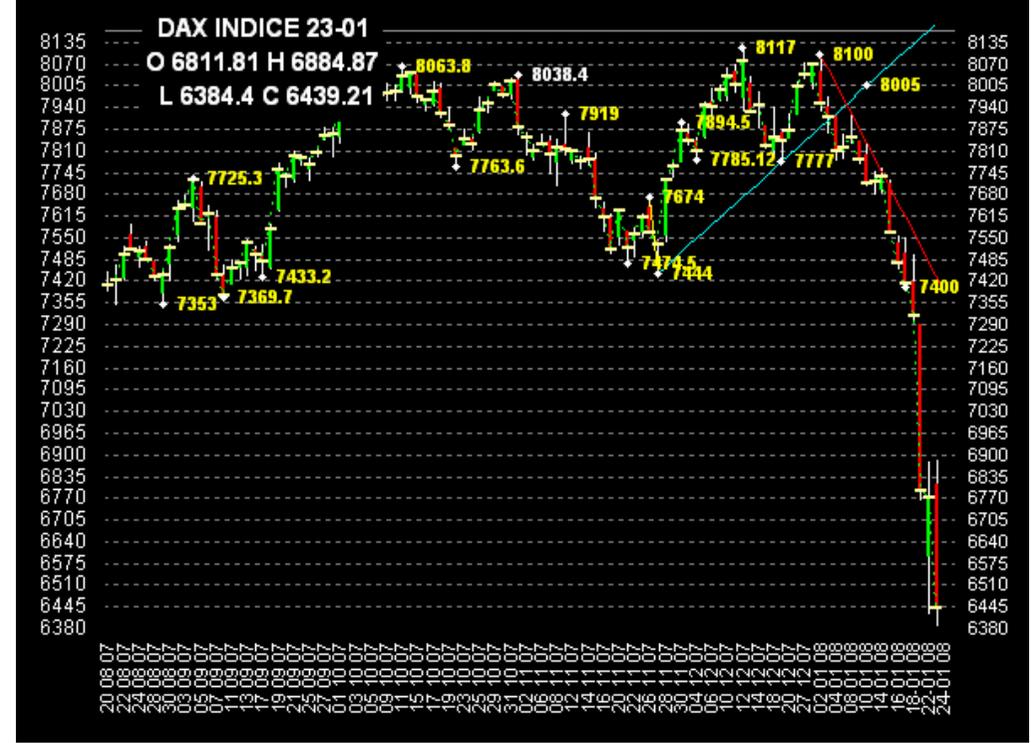
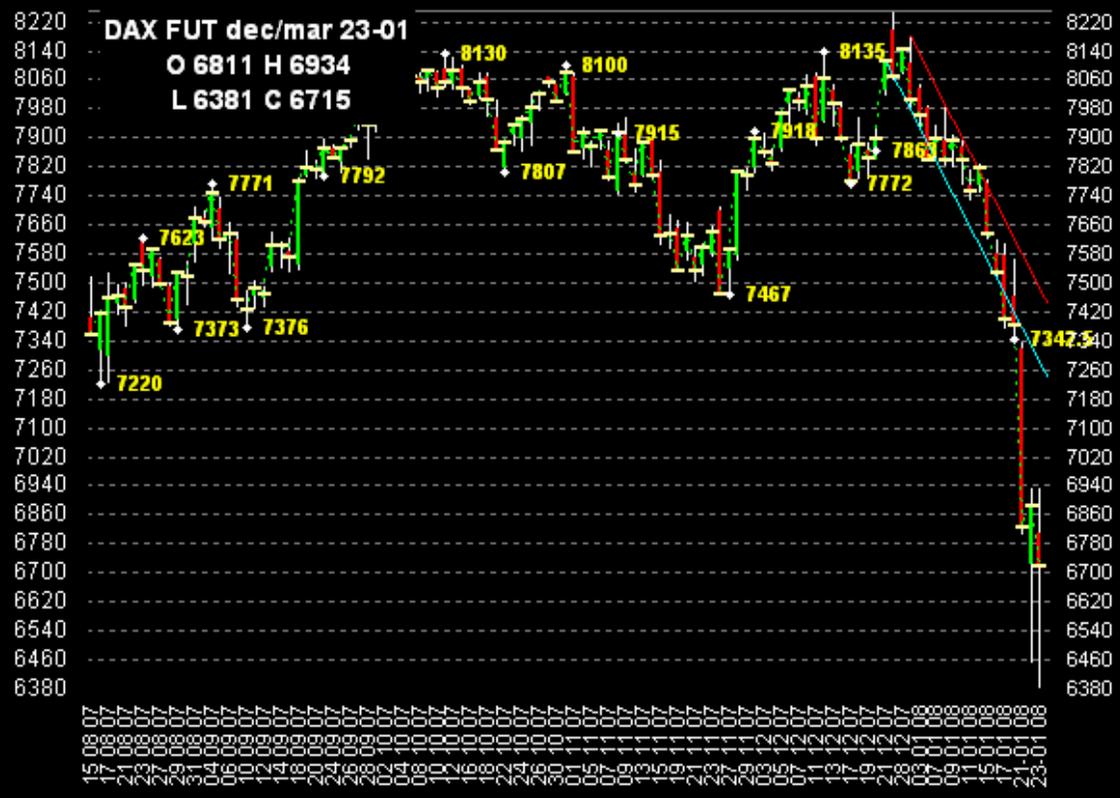
Più che i tagli della FED i mercati danno importanza alla situazione esplosiva dei bond insurers, che potrebbero causare perdite per oltre 200bn usd, che andrebbero a sommarsi alle perdite, non ancora tutte dichiarate sui subprime. I mercati sono estremamente pragmatici e hanno riconosciuto che il problema non è risolvibile dalla FED

Dax grafico weekly

In una sola sessione il dax ha attraversato tutto il canale rialzista partito dal 2003 : ieri il dax ha toccato il low di marzo 2003 a 6444 [6504 future]. Più sotto si trova il high di maggio 2006 a 6162 [6212 future].



ficat



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend ribassista , sentiment rialzista.

In questo mercato dominato dalle notizie, vediamo due charts totalmente diversi : a sinistra il chart del future che chiude alle 2200 ingloba già la bella notizia sui bond insurers, a destra invece una tremenda candela rossa (chiusura del cash alle 1730) prima che arrivasse la notizia citata. Indubbiamente se con 10-15 bn USD il sistema riesce ad evitare minusvalenze per 200 bn (questi sono i calcoli prudenziali), è nell'interesse di tutti portare avanti a tutti i costi questa strategia : l'importante è che i buchi non siano più grandi... infatti i Bonds insurers hanno subito queste perdite a fronte di circa 125 bn di CDO garantiti : qualora per l'aggravarsi della crisi subprime le perdite non dovessero limitarsi a 10.15 bn, allora le cose si farebbero ben più complicate.

Di certo L'intervento della FED si è dimostrato un proiettile spuntato, creando delusione quando i mercati hanno iniziato a trattare sotto il livello pre-taglio, dimostrando l'effetto nullo del taglio.



TEMI DELLA SETTIMANA

1. 08.01 Rischio Geopolitico ieri è aumentata improvvisamente la tensione tra Iran e USA in seguito ad un confronto navale davanti allo stretto di Ormuz. Non è successo niente di irreparabile e i mercati non hanno risentito.
2. 24.01 SubPrime **Salvataggio Bond Insurers**: ieri si è tenuta una riunione tra il Sovrintendente per le Assicurazioni dello stato di NY e un gruppo di banche allo scopo di rafforzare il patrimonio dei bonds insurers (Ambac, MBIA) per evitare la perdita di rating di questi ultimi. Il capitale richiesto si aggira intorno a 15 bn Usd. La notizia ha prodotto un forte rally sui mercati azionari, dato che proprio la motivazione della profonda accelerazione di questa settimana c'è proprio il downgrade di Ambac nel week end.
3. 24.01 Dati macro di oggi : 1000 Ger IFO, 1600 Vendite di case esistenti, 2030 parla Greenspan
4. 24.01 Commodities : oro invariato a 891, petrolio -1.54% a 87.8 : in questo periodo non influiscono sui mercati azionari.
5. 24.01 Trimestrali :
 - AT&T Inc. T DJ 25 2.1944% - s&p 6 1.685% Previs : 0.71/0.71
 - Amgen Inc AMGN s&p 31 0.667% - nasdaq 6 2.25% Previs : 0.97/0.92zg
 - Broadcom Corp BRCM s&p 222 0.116% - nasdaq 34 0.391% Previs : 0.32/0.11
 - E*Trade Financial Corp ETFC s&p 280 0.084% - nasdaq 48 0.285% Previs : -2.91/-2.91
 - Juniper Networks Inc JNPR s&p 264 0.091% - nasdaq 42 0.308% Previs : 0.24/0.21
 - Microsoft Corp. MSFT DJ 27 1.9152% - s&p 3 2.096% - nasdaq 1 8.037% Previs : 0.46/0.46
 Nel corso della settimana : 25 Genn Caterpillar, Honeywell.
6. 24.01 Valute : sul recupero delle Borse, lo yen perde 1.5% contro euro (155.85) e contro usd (106.50) dopo i forti recuperi dei giorni scorsi.
7. 24.01 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - 9.30 EUR It Consumer Confidence Index s.a. (JAN) 106.5 107 ◆◆
 - 10.00 EUR Ger IFO - Business Climate (JAN) 102.3 103 Current Assessment (JAN) 107.4 108.1 Expectations (JAN) 94.5 98.2 ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP BBA Loans for House Purchase (DEC) -- 44811 ◆◆◆
 - 14.30 USD Initial Jobless Claims (JAN 19) 320K 301K Continuing Claims (JAN 12) -- 2751K ◆◆◆
 - 16.00 USD Existing Home Sales (DEC) 4.95M 5.00M (MoM) -1.0% 0.4% ◆◆◆◆
 - 17.20 USD U.S. Treasury's Paulson, ECB's Trichet Speak About Risk -- -- ◆◆◆◆
 - 20.30 USD Former Fed Chairman Greenspan on Economy in Vancouver, Canada -- -- ◆◆◆◆
 - 0.30 JPY Tokyo C.P.I. (YoY) (JAN) 0.3% 0.4% ◆◆◆
 - 0.30 JPY Tokyo C.P.I. Ex-Fresh Food (YoY) (JAN) 0.3% 0.3% Ex Food, Energy (YoY) (JAN) -0.1% -0.1% ◆◆◆
 - 0.30 JPY National C.P.I. (YoY) (DEC) 0.7% 0.6% Ex-Fresh Food (YoY) 0.6% 0.4% Ex Food, Energy (YoY) -0.1% -0.1% ◆◆◆
 - 0.50 JPY BoJ Monetary Policy Meeting Minutes for December -- -- ◆◆◆



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 24 gennaio

Update della notte (ore 7.00) :

Topix +2.4%, Shanghai +0.8%. HangSeng +3.09%. Altri mercati con rialzi tra +0.2 e +3% Mercati USA +0.20%. Valute : lo yen fermo overnight.

Strategia :

Ci troviamo ad operare un mercati molto complessi : 1) il dax e gli europei in generale stanno sottoperformando i mercati USA : da venerdì sera il dax è sotto 9% mentre DJ e SeP sono a +1.5% 2) i mercati sono news-driven (guidati dalle notizie) in un contesto di estrema incertezza che avvolge lo scenario macro, quindi si muovono con movimenti inaspettati e tendono a esagerare i movimenti.

La notizia di un incontro ieri per evitare il downgrade dei bonds insurers (un vero e proprio salvataggio di questi assicuratori) potrebbe togliere dal mercato il panico degli ultimi 3 giorni ma di certo non elimina il rischio di recessione e la questione subprime che continua a espandersi (nei primi 6 mesi del 2008 scattano moltissimi reset delle rate dei mutui) : se torniamo a venerdì sera, dando per scontato che i bonds insurers vengano salvati, il dax potrebbe tornare in area 7300-7400:

Rispetto alla chiusura di ieri sera, vorrebbe dire un recupero di 600 punti, che su 6715 fanno +9% : a questo potremmo assistere nei due prossimi giorni. Considerate inoltre che il dax si sta muovendo con oscillazioni enormi, molto emozionali : i livelli di supporto e resistenza diventano relativi e non "tengono" bene come quando i ranges sono piustretti : come un'auto in piena corsa, lanciata a tutta velocità, il dax spesso sbanda, arriva lungo in curva e frena in ritardo : sono condizioni di trading eccezionale, che portano a slippages enormi. La nuova notizia emersa ieri potrebbe quindi far scattare un rally di notevoli dimensioni, che travolgerebbe molte resistenze indicate e andare addirittura a chiudere il gap lasciato 7342/7334 il 18-21 genn. Dato che la recessione è tuttora lo scenario più concreto, sui rialzi sono venditore. Ricostruire' una posizione di put scadenza marzo e aprile da 7200 a salire, comprando strike 7000, 6900 e 6800, oppure per ridurre il costo comprero' put spread (compro strike 7000, vendo strike 6400). Apriro' anche posizioni ribassiste sugli strappi, controllando bene le trendlines che supportano il movimento ascendente che si verificherà e vendendo sulla rottura di queste trendlines.

Ogni rialzo è un'occasione di vendita e quanto più alto è il rimbalzo, meglio è , così si può vendere meglio. Per entrare in questo rally probabile, cercherò di usare tecniche tipo flag rialziste, con stop molto ben piazzate e soprattutto **volumi inferiori di 1/3 - 1/5 rispetto a quelli che intendo lavorare al ribasso** una volta che il rally sia arrivato alla sua fase di massima espansione. Notate per esempio la trendline sul grafico di sinistra a pag 3 (daily charts) : la linea blu passa oggi a 7236 : il dax potrebbe fare un pullback sulla trendline blu oppure riportarsi nel canale di discesa tra le due trendlines (7236-7440): sarebbe una spettacolare occasione di vendita, ma temo che la pressione in vendita di questi giorni non permetterà rialzi così imponenti. Bisogna ricordarsi che la situazione è estremamente fluida : bisogna lavorare limitando le possibili perdite e operare sugli estremi di mercato.

Dati macro di oggi 10oo Ger IFO, 16oo Vendite di case esistenti, 2030 parla Greenspan, trimestrale AT&T e Microsoft.

7790/95 ♦♦♦ : high 26 nov , low 10 genn
7727 ♦♦♦ : low 11 / 1 : sotto non c'è altro fino a ..
7622/29 ♦♦♦: PoC 27/11,low 28/11 (partenza rally)
7618 ♦♦♦ high 16 genn, low 15 genn
7550-55 ♦♦♦ : PoC settimanale
7510/15 ♦♦♦ : minimo di 7444 dell'indice,
7475 ♦♦ : low di metà agosto
7400 ♦♦ : high in bar chart di venerdì 18 pomeriggio
7378 ♦♦ : close e PoC di venerdì
7342-34 ♦♦ : **gapdown 18-21 genn**
7156/60 ♦♦ : zona volumi 21genn
7054 ♦♦ : zona volumi 21genn
7020 ♦♦♦ : high su barchart 21 genn
6968 ♦♦ : zona volumi 21genn
6930/35 ♦♦ : **high di 22 e 23 genn**
6915/25 ♦♦ : zona vol. 21gen,doppio max intrad 22gen
6845/55 ♦♦ : Poc settimanle
6815 ♦♦ 22genn, zona di assenza di volumi
6710/15 ♦♦ **close 23 genn**, zona di volumi
6645/50 ♦♦ 22genn, zona di reazione
6519 ♦♦ zona di volumi
6490 ♦♦ **poc di 23 genn**
6381 ♦♦ **Low di 23 genn**
6212 [6162 indice] ♦♦ high di maggio 2006

PIVOT 24 gennaio

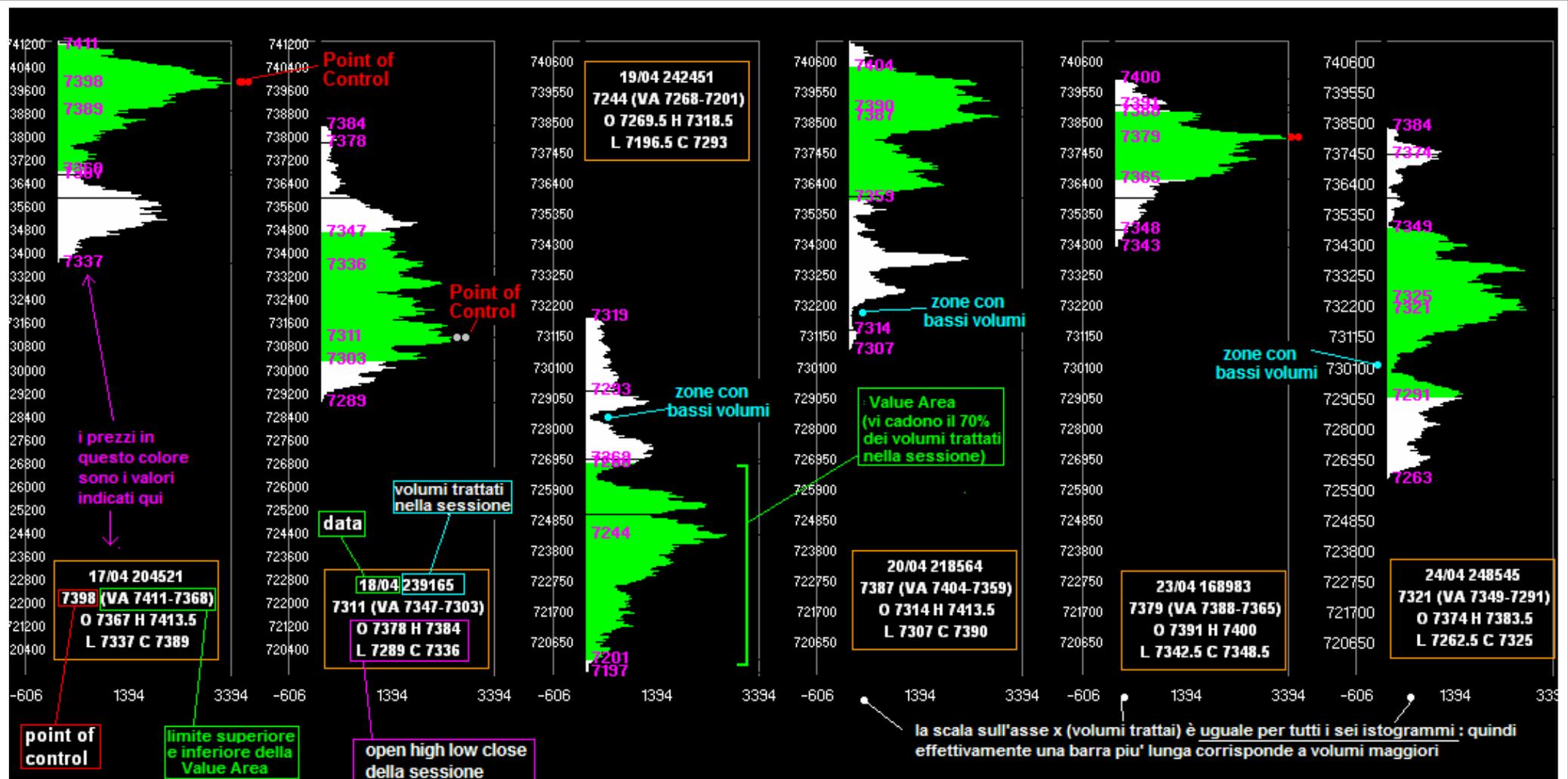
R3 7711
R3minor 7487
R2 7158
R1 6829
Pivot 6605
S1 6276
S2 6052
S3minor 5828
s3 5499
High 6934
Low 6381
Range 553
Close 1730 6500
Close 2200 6715
Diff 1730-2200 215 3.3%
Volumi 444086

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC puo essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi **) oppure un picco isolato e molto compresso (**): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successivi farà sicuramente da riferimento.